



FATTORE SPAZIO

LA RIVISTA DELLA CULTURA EDILIZIA SECONDO RENGGLI

04

Legno con certificazione di platino

12

Bienvenue aux Portes-de-Bulle

18

WORLD WIDE WOOD

Ecologista

19

In memoria

20

RENGGLI SIAMO NOI

Opportunità di crescita in casa Renggli

COLOPHON

Editore Renggli SA **Redazione** Renggli SA **Grafica** Agentur Frontal AG **Testo** Angelink AG **Stampa** SWS Medien AG PriMedia **Traduzione** Sabrina Caccia, Chiasso, e Chantal Gianoni, Locarno **Tiratura** 5900 copie in tedesco, 1300 in francese, 900 in italiano **Contatto** marketing@renggli.swiss **Fotografie** Beat Brechbühl, Luzern / Julie Masson, Montreux / Rita Pauchard, Knutwil / Judith Renggli, Egolzwil / SONNENTOR Kräuterhandels GMBH, Sprögnitz Österreich / Ruben Wyttenbach, Bern



EDITORIALE

I prossimo anno festeggeremo il nostro 100esimo anniversario. Ci saranno discorsi commemorativi, si passeranno in rassegna i 100 anni trascorsi e si brinderà ai 100 a venire. E per noi è un immenso dispiacere che Hanny e Max Renggli non possano prendere parte ai festeggiamenti: quest'anno, a pochi mesi di distanza, si sono congedati da noi per sempre. Rappresentanti della terza generazione della nostra impresa familiare, si sarebbero meritati di ricevere le congratulazioni per quanto fatto e di poter raccontare aneddoti del passato con una nota di orgoglio e di allegria. Loro hanno rappresentato esattamente quello che celebreremo il prossimo anno: le pietre miliari di una storia familiare movimentata. Sono stati l'esempio di cosa contraddistingue un'azienda a conduzione familiare, sono stati modelli e fonte di ispirazione per noi. E continueranno a esserlo.

Non ci sarebbe stato bisogno di un anniversario e di due funerali per rendersi conto di come passi il tempo. Anche per noi della quarta generazione. Da un lato questo ci porta a riflettere, dall'altro ci rende felici. Perché possiamo permetterci di invecchiare. E proprio come Hanny e Max, lo faremo alla grande! Con David, Samuel e Micha, la quinta generazione Renggli è già ai blocchi di partenza – una carta vincente



CAMBIO GENERAZIONALE. La quinta generazione è già ai blocchi di partenza per festeggiare puntuale il 100esimo anniversario il prossimo anno.

IL TEMPO GIOCA LE SUE CARTE

per la nostra impresa. Quale responsabile di un'impresa familiare, è una sensazione impareggiabile sapere di aver qualcuno a cui passare il testimone quando sarà il momento. Un anniversario è quindi anche l'occasione giusta per fare sul serio e consegnare il destino della ditta in nuove mani.

La nostra azienda gode già di un'ottima posizione per affrontare il futuro. Anche se le attuali condizioni paiono complesse, giorno dopo giorno i nostri collaboratori danno prova delle loro capacità. I nostri progetti, il nostro bacino di utenza e il nostro bagaglio di esperienze crescono di continuo, regalandoci una solidità di tutto rispetto anche nel piccolo. Tuttavia, solo dalla fiducia dei nostri clienti nasce per noi quello che chiamiamo futuro. Alla fine di quest'anno o, meglio, alla fine del nostro 99esimo anno di attività, desidero ringraziarvi per la fiducia e la benevolenza che ci avete dimostrato. Sappiamo che numerosi nuovi clienti giungono a noi grazie ai consigli di clienti di vecchia data. La vostra soddisfazione è indubbiamente il nostro bene più prezioso.

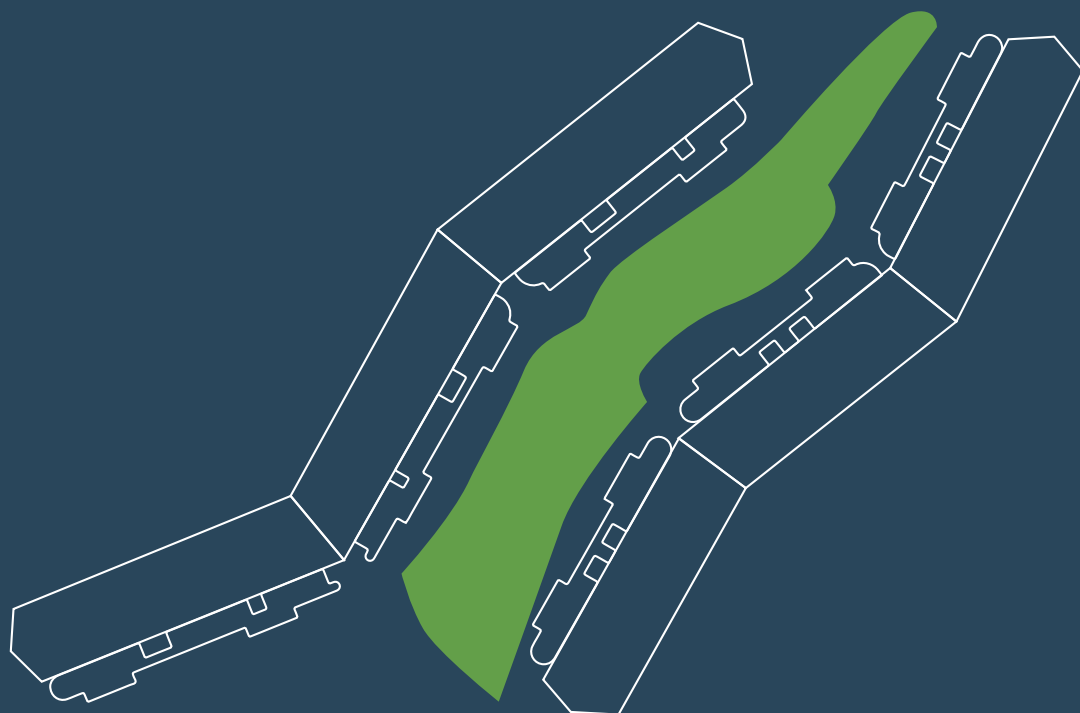
L'anno appena trascorso è stato ricco di avvenimenti e di emozioni, e anche il prossimo lo sarà. Spero che il tempo abbia sempre in serbo qualche carta vincente anche per voi. E con questo auspicio auguro a voi e ai vostri cari serene festività e un felice anno nuovo in occasione del nostro centenario.


Max Renggli
CEO Renggli SA



LEGNO CON CERTIFICAZIONE DI PLATINO

Due lunghe file distorte di edifici con 110 alloggi celebrano la loro unione in assoluta armonia con il territorio. Questo idillio residenziale in legno a San Gallo è stato preceduto da una concorrenza molto agguerrita. Nel bel mezzo della pandemia, quello che può essere definito il maggior progetto realizzato ad oggi da Renggli in veste di impresa totale ha richiesto moltissimo impegno a tutte le persone coinvolte: la certificazione SNBS di platino non viene certo attribuita gratuitamente!



A woman with long brown hair, wearing a grey long-sleeved top, is smiling broadly while holding a young boy. The boy, with blonde hair, is wearing a blue and white striped shirt and blue jeans, and is laughing with his mouth open. They are standing on a black metal playground structure. In the background, there is a modern building with large windows and a balcony, and a green lawn with other people sitting in the distance.

«Apprezzo molto
l'atmosfera vivace
che si respira qui,
con molte famiglie
giovani.»

TABEA WESTARP CON
IL FIGLIO SANAEL,
RESIDENTE



Sono state inoltrate ben 25 candidature in risposta al bando di concorso del patriziato di San Gallo, che ha messo a disposizione il terreno in diritto di edificabilità. Il primo posto se lo è aggiudicato una sorta di consorzio d'asta composto da Previs Vorsorge, Burkhalter Sumi Architekten GmbH (oggi Oxid Architektur GmbH), Appert Zwahlen Partner (architetti paesaggisti), SMC Management Contractors SA (oggi Renggli International AG) e Renggli. L'incarico del concorso a monte della lottizzazione Waldacker consisteva nel generare, attraverso un'edilizia sostenibile, un reddito di locazione volto a promuovere servizi culturali e di pubblica utilità. In Previs Vorsorge i promotori hanno trovato un investitore deciso ad attribuire la massima importanza alla parola sostenibilità. Il marchio SNBS (standard per l'edilizia sostenibile in Svizzera) era l'obiettivo dichiarato nonché indice di misura per la pianificazione e la realizzazione.

La certificazione SNBS considera l'impatto positivo di un edificio su ambiente, società ed economia. Il fatto che Waldacker sia il primo complesso residenziale in legno ad aggiudicarsi la certificazione di platino riempie di orgoglio Christoph Stäger, fervido sostenitore della strategia di sostenibilità di Previs Vorsorge.

«Il complesso Waldacker per noi è un oggetto di riferimento a cui ci orienteremo anche per progetti futuri.»

CHRISTOPH STÄGER, GESTIONE DEL PORTAFOGLIO IMMOBILI DI PREVIS VORSORGE

SULL'INVESTITORE. Previs Vorsorge è un fondo pensione indipendente con sede a Berna. Gli investimenti comprendono un mix di immobili residenziali esistenti con rendimenti costanti e progetti di nuova costruzione in località ben sviluppate. In questo modo, si impegna a investire in modo sostenibile. Previs è membro del Rete Edifici Sostenibili Svizzera (NNBS). www.previs.ch



1° POSTO ALLA GARA D'APPALTO



SNBS DI PLATINO. Il Waldacker è stato il primo complesso residenziale in legno ad ottenere il massimo livello del label SNBS.

TRE LUNGHE FILE
DISTORTE DI EDIFICI



AREA INTERNA APERTA,
PIAZZA DEL QUARTIERE

Concedente del diritto di costruzione	Patriziato di San Gallo
Investitore	Previs Vorsorge
Architettura	Oxid Architektur GmbH (ex Burkhalter Sumi Architekten GmbH)
Progettazione generale	Renggli International AG / Renggli SA
Ingegneria della costruzione in legno: statica/ sistema di costruzione, protezione antincendio	Renggli SA
Direzione lavori	LBM Partner SA
Anni di costruzione	2020-2022
Standard	Label SNBS, livello platino
Costruzione	Sistema di costruzione in legno
Facciata	Facciata in legno preinvecchiato con perlinatura verticale chiusa, retroaerata
Destinazione	Due edifici residenziali con 110 appartamenti in affitto e uno spazio comune

Procedura di concorso	Mandato di studio aperto
Rango	1° rango
Prestazioni di Renggli SA per il concorso	Gestione progetto Gestione costi Ingegneria della costruzione in legno
Prestazioni di Renggli SA	Impresa totale Costruzione in legno



ME

«Il progetto è stato caratterizzato dalla volontà comune di raggiungere insieme il miglior risultato possibile.»

YVES SCHIHIN, ARCHITETTO DELLO STUDIO
OXID ARCHITEKTUR GMBH

Con un buon mix di dimensioni degli alloggi, da 1.5 a 5.5 locali, e prezzi di livello medio basso, la sostenibilità è garantita anche in termini di domanda. I 110 appartamenti erano già tutti affittati ancora prima della consegna delle chiavi.

Oltre all'integrazione topografica, secondo il concetto di Oxid Architektur, le due file di edifici dovrebbero inserirsi comodamente anche nel tessuto sociale degli inquilini. Per questo motivo gli edifici non sono posti uno dietro all'altro, ma di fronte. Al centro creano una vivace piazza di quartiere, destinata alla convivialità tra vicini. Il porticato, da cui si accede agli appartamenti, estende lo spazio comune e favorisce gli incontri e la conversazione. Ad eccezione degli alloggi più piccoli al pian terreno, tutti gli appartamenti sono open space, vale a dire che l'area abitativa si estende da una facciata all'altra. Su entrambi i lati si apre uno spazio esterno; sul retro, un giardino d'inverno chiuso garantisce la privacy degli inquilini, mentre sul lato interno una terrazza a nicchia permette di accedere direttamente al porticato. Chi decide di intrattenersi qui, può godere della tipica atmosfera di quartiere. La pianta open space è interessante anche perché prevede finestre su entrambe i lati della facciata, che catturano la luce del giorno.

COOPERAZIONE. La comunicazione alla pari con tutte le parti in causa è una delle formule del successo di progetti edilizi di qualità. Nella foto: Yves Schihin, architetto, e Verena Egli, responsabile progetti.



VICINATO. Il concetto di Oxid Architektur favorisce il dialogo e i rapporti di buon vicinato.

Quale responsabile della realizzazione del complesso Waldacker in qualità di impresa totale, spettava a noi di Renggli gestire gli aspetti organizzativi delle tempistiche serrate e delle elevate esigenze qualitative. Compito reso possibile solo grazie a uno straordinario lavoro di squadra e all'impegno personale di tutti gli specialisti coinvolti. La squadra di addetti al montaggio, ad esempio, oltre alla pressione delle scadenze, ha dovuto fare i conti anche con le restrizioni Covid. Per la giovane équipe, abituata a concludere la giornata di lavoro con una cena al ristorante, questo ha significato pranzo nel container del cantiere, cena cucinata in solitudine nell'alloggio riservato, massimo cinque persone in una stanza, distanza e obbligo di indossare le mascherine – il tutto per ben otto mesi, con la spada di Damocle che pendeva sulle loro teste: se ci fossero stati ritardi, il cantiere sarebbe stato fermato. Ma la situazione non ha scalfito la loro coesione, anzi!

PREFABBRICAZIONE. Gli elementi ripetitivi si consentono di realizzare processi di prefabbricazione su scala industriale ad elevata efficienza di costi e di tempi.



«Una delle più belle costruzioni in legno che abbia mai visto.»»

VERENA EGLI, CAPOPROGETTO RENGGLI SA

Il complesso residenziale è un progetto faro per il settore della costruzione in legno svizzera sotto molti aspetti – e non solo perché si è aggiudicato la certificazione di platino SNBS. Le due file di edifici sono anche un esempio di come con la costruzione in legno sia possibile realizzare immobili di volumi importanti in maniera economica e rapida. Longitudinalmente, gli elementi sono sempre disposti alla stessa distanza di 3,80 metri, una costante che ha reso possibili processi di prefabbricazione precisi su scala industriale, che hanno accresciuto sensibilmente il livello di produttività dei sistemi di costruzione in legno.

Un vantaggio di cui hanno beneficiato anche gli abitanti del vecchio complesso residenziale adiacente, che sono stati costretti a sopportare solo un breve periodo di lavori in corso. Anche in considerazione di quest'area abitata, i due corpi sono stati posizionati nel contesto in modo da non ostacolare la vista dei precedenti residenti.

Da un punto di vista economico, è interessante anche l'impiego del legno per i porticati d'accesso e i balconi. Secondo

le ultime prescrizioni dell'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio AICAA, per fabbricati fino a sei piani il rivestimento antincendio non è più obbligatorio per soddisfare i requisiti di protezione. Questi due edifici in legno a più piani ne sono la dimostrazione.

Infine, questo complesso sottolinea con coerenza il concetto secondo cui non va sprecato spazio vitale a beneficio delle automobili. Tutti e 85 i parcheggi (parcheggio per i visitatori incluso) si trovano nel garage sotterraneo che, con le cantine, costituisce la base dell'edificio. Sulle fondamenta in calcestruzzo gettato in opera, la struttura in legno, con le splendide facciate in legno preinvecchiato e finestre a tutta altezza, assume una funzione portante. Un progetto di riferimento anche per gli occhi.

INTERVISTA

con Stefan Wagner,
responsabile progetto della ditta
investitrice Previs Vorsorge

Quando parla agli amici del Waldacker, che cosa le piace sottolineare?

«Sicuramente l'attribuzione della certificazione SNBS di platino, in quanto il nostro è stato il primo progetto di edificio residenziale in legno ad ottenerlo. Mi piace farlo presente e sperare che tutti ne parlino.»

Nel corso del progetto ha vissuto un momento particolarmente entusiasmante?

«La velocità con cui è stata realizzata la costruzione grezza dei piani residenziali è stata davvero impressionante. Il montaggio degli elementi in legno è avvenuto a un ritmo incredibile – una prestazione logistica da maestri!»

Che cosa trova particolarmente riuscito da un punto di vista architettonico?

Il concetto degli spazi comuni nei porticati simili a verande nonché nell'area verde interna, che incoraggiano la convivenza e conferiscono all'edificio un'identità straordinariamente accogliente. Parola chiave: cosiness.

Che riscontri avete avuto da inquilini, amici, conoscenti e passanti?

«Dagli inquilini sento spesso dire che amano vivere in una casa in legno. Grande anche il riscontro mediatico sin dall'inizio, riscontro sempre positivo. Gli amici che vedono solo le foto pensano semplicemente che sia bellissimo.»

Durante il progetto sono sorti timori e preoccupazioni?

«Le preoccupazioni mi si presentano solo quando vedo una luce rossa che lampeggia... con il Waldacker tutto si è svolto in tranquillità, con il semaforo sempre arancione o verde! Una situazione che in realtà mi ha un po' preoccupato perché non riuscivo a crederci!»

Come si è svolta la collaborazione con Renggli e i nostri partner?

«Magnificamente! Raramente ho lavorato con una direzione generale di un progetto tanto competente. I soliti problemi che si incontrano in ogni progetto edilizio sono stati risolti in modo amichevole e con grande spirito di collaborazione.»

Siamo molto soddisfatti. Anche a noi il Waldacker piace molto. Grazie mille per l'intervista.





BIENVENUE AUX PORTES-DE-BULLE

Se in una città non c'è carenza di alloggi, non è rischioso mettere sul mercato decine di appartamenti in affitto e di proprietà? – Può funzionare una committenza formata da padre e figlio? – Se la banca impone vincoli concettuali, non si rischia di dover giungere a miti compromessi? – No, non con le «Portes-de-Bulle», il più importante progetto di costruzione in legno firmato Renggli nella Svizzera romanda. Anche qui, il legno sta rivelando i suoi vantaggi competitivi per l'edificazione di spazi commerciali, uffici, un centro medico e 40 appartamenti in affitto e di proprietà.



«Le 'Portes-de-Bulle' formano
con gli edifici vicini un'isola aperta che
racchiude uno splendido giardino.»

ALEXANDRE DELLEY,
ARCHITETTO PRESSO LO STUDIO DEILLON DELLEY ARCHITECTES SA

”





GEORGES E MARC FRAGNIÈRE

”

«Per noi era importante che il legno fosse presente anche sulla facciata – l'idea era proprio di creare costruzioni in legno!»

GEORGES E MARC FRAGNIÈRE, COMMITTENTI

ABETE ROSSO

ALLUMINIO

ELEGANTE CONTRASTO. I pannelli in alluminio conferiscono alla facciata in legno un'estetica urbana.

In seguito al trasferimento di un'azienda, nel centro di Bulle si era liberato un grande terreno edificabile. È bastata un'occhiata al sito per risvegliare in Georges e Marc Fragnière, padre e figlio, lo spirito imprenditoriale. La posizione e la superficie sembravano perfette per un progetto di vaste dimensioni con appartamenti e spazi commerciali. Dopo uno studio di fattibilità molto promettente, hanno contattato lo studio di architettura locale Deillon Delley Architectes, che conoscevano sia privatamente che per la loro esperienza nel ramo delle costruzioni in legno.

Il contesto urbano – la particella confina con il centro storico di Bulle – ha orientato gli architetti verso una soluzione con tre elementi che si ergono da un basamento comune in cemento, ciascuno allineato con le strade circostanti. Le tre unità formano con gli edifici vicini un'isola aperta che racchiude un bellissimo giardino, estendendo così lo spazio pubblico per i pedoni.

Il piano terra con il parcheggio sotterraneo e i passaggi coperti tra i vari edifici formano la base di cemento che sostiene i tre edifici in legno. Su richiesta dei committenti, il legno doveva essere un elemento dominante anche sulle facciate. Per gli architetti, era invece molto importante tenere in debita considerazione il contesto urbano nell'ambito della tecnica di produzione e della protezione antincendio. I pannelli in alluminio termolaccato si sono rivelati un elemento chiave per

Committenti	SI Les Frênes SA
Architettura	Deillon Delley Architectes SA
Ingegneria della costruzione in legno: statica/sistema di costruzione, protezione antincendio e fonica	Renggli SA
Standard di costruzione	Minergie (senza certificato)
Facciata	Abete nordico anticato e pannelli in alluminio termolaccato
Destinazione	Tre case plurifamiliari con in totale 40 appartamenti (14 di proprietà e 26 in affitto), uffici e spazi commerciali
Prestazioni di Renggli SA	Costruzione in legno
Riconoscimento	Prix de l'Immobilier Romand 2022: 3° premio della categoria «Edifici con una preponderanza di alloggi locativi sul mercato libero»

la definizione dello stile. Con funzione di elementi divisorii orizzontali, interrompono la facciata in abete nordico anticato tra il terzo e il quarto piano, conferendole un aspetto tecnicamente urbano. Una soluzione elegante che a lungo termine si rivelerà vincente anche in termini di manutenzione.

”

«Durante una visita in cantiere, un subappaltatore ha detto a mio figlio che stavo facendo un lavoro eccellente. Non so chi dei due fosse più orgoglioso!»

KEVIN PARTENSKY, CAPOPROGETTO COSTRUZIONE IN LEGNO RENGGLI SA

Con le «Portes-de-Bulle», padre e figlio Fragnière hanno perseguito con coerenza un obiettivo ben preciso: realizzare un progetto innovativo, sostenibile, redditizio ma anche attento ai costi. Funzionalità moderne come l'automazione degli edifici, l'impianto fotovoltaico, i parcheggi e le stazioni di ricarica per le auto elettriche erano parte integrante nel progetto sin dall'inizio. Seguendo il consiglio della banca, anche la combinazione di appartamenti in affitto e di proprietà è stata definita con lo stesso standard qualitativo.

La scelta della costruzione in legno per questa avventura imprenditoriale di famiglia era piuttosto ovvia: Marc Fragnière è ingegnere del legno e lavora per Renggli! Una decisione basata anche sulla convinzione che, nell'ambiente competitivo di Bulle, la costruzione in legno potesse fare la differenza. Dopotutto, si trattava di immettere sul mercato 40 appartamenti in affitto e di proprietà oltre a una considerevole superficie di spazi per uffici e attività commerciali. In effetti, ancora prima che iniziassero i lavori, quasi tutti gli oggetti erano stati venduti e affittati. La costruzione elegante e la posizione centrale hanno subito suscitato l'interesse anche di vari centri medici. Inquilini e proprietari hanno espresso soltanto pareri positivi, alcuni attribuiti in modo specifico alla massiccia presenza del legno. A Bulle, gli appartamenti in edifici realizzati in struttura massiccia sono numerosi, mentre le costruzioni in legno sono (ancora) rare.

Renggli è stato chiamato come costruttore e ingegnere del legno per sviluppare un progetto olistico e ottimizzato. «Si tratta ovviamente di un progetto di riferimento per noi nella



CERCASI. Sono sempre di più le persone che vogliono vivere in un edificio in legno.

Svizzera romanda», afferma il capoprogetto Kevin Partensky, «ma è stata anche una vera e propria prova di resistenza.» Il maltempo ha spesso causato interruzioni in fase di montaggio durante l'autunno e l'inverno. E lavorare durante la pandemia non è stata una passeggiata. Ma pensando alle «Portes-de-Bulle», Kevin agli amici preferirebbe dire: «Guardatela, questa sì che è una costruzione in legno! Su più piani, grande, bella, costruita con uno standard di qualità elevato e per una qualità di vita eccellente.»

ABITAZIONE



LAVORO

ACCOMPAGNAMENTO.

Sia il personale che i visitatori si sentono a casa nel reparto pediatrico «La Toula».

SALLES DE
CONSULTATION

SALLE
D'ATTENTE

WC / TABLE
A LANGER



« Da noi le famiglie e i pazienti si sentono a proprio agio e trovano l'atmosfera piacevole e rassicurante. »

STÉPHANIE GACHET,
PEDIATRA PRESSO LO
STUDIO MEDICO
PEDIATRICO LA TOULA,
CON FRANÇOISE DUPRÉ



ECOLOGISTICA

Anche costruendo un edificio da adibire a magazzino, il produttore di tè e spezie biologiche austriaco Sonnentor celebra i valori del suo marchio. L'unica soluzione possibile per la costruzione di un nuovo magazzino a scaffalatura alta era quella più ecologica.

Un pioniere del biologico si prende naturalmente anche cura delle piante che hanno affondato le loro radici nella terra dove sorgerà il nuovo magazzino a scaffali alti! In effetti, sono state trapiantate con amore nel giardino in permacultura della fattoria biologica dell'azienda stessa. Il terreno era perciò pronto ad accogliere un edificio ecologico, ossia una costruzione in legno, destinata a centralizzare lo stoccaggio delle materie prime e dei prodotti finiti di Sonnentor su una superficie di 3000 m², nell'ottica di una logistica più sostenibile. Per la costruzione in legno massiccio, è stato utilizzato legno lamellare incrociato (Cross Laminated Timber – CLT), uno dei sistemi più innovativi nel settore della costruzione in legno. I pannelli in legno massiccio ottenuti incollando vari strati incrociati di legname sono eccezionali in termini di fabbricazione, estetica ed ecologia. Per questo immobile, attualmente il magazzino a scaffalatura alta in legno massiccio più alto in Austria, ne sono stati utilizzati 2300 m³. Su un'altezza di 19 metri, offre ben 8500 vani di stoccaggio. Inoltre, dalla progettazione alla realizzazione, sono intervenute soltanto ditte regionali. Anche questa è ecologista!



LUOGO DI RIPOSO. Erbe aromatiche e spezie riposano prima di trasferirsi nelle tazze e nelle pentole.

Il magazzino a scaffalatura alta di 19 metri di Sonnentor

Committente	Sonnentor Kräuterhandels GmbH
Architettura	BM-Werner
Costruzione in legno	Fessl Holzsystembau
Edilizia del sotto-suolo e opere in calcestruzzo	Leyrer & Graf
Riscaldamento e raffreddamento	Pompe di calore con impianto fotovoltaico sul tetto e accumulatore di energia
Destinazione	Magazzino a scaffalatura alta per erbe aromatiche
Anni di costruzione	2020-2021

PADIGLIONE PER ERBE AROMATICHE. Nella Bassa Austria è stata costruita in legno massiccio una casa sostenibile e regionale per erbe aromatiche e spezie.





IN MEMORIA †

Hanny e Max Renggli ci hanno lasciato quest'anno, ma rimangono le stelle guida della famiglia e dell'azienda.

A soli tre mesi dalla sua scomparsa, nel mese di aprile, Max Renggli sen. ha seguito la sua amata Hanny. Sono stati l'anima, la forza e la concretezza della terza generazione, i precursori dell'attuale Renggli SA. Hanno vissuto ciò che fa la differenza tra un'azienda e un'azienda di famiglia. Nel libro commemorativo del 2013, si legge una citazione di Max: «È tuttora la situazione ideale in un'azienda di famiglia quando due persone collaborano tanto strettamente come abbiamo fatto noi per tutta la vita.» Grazie alla sua formazione commerciale, Hanny completava in modo ideale il know-how artigianale di Max che, con il fratello Franz, nel 1965 aveva rilevato l'attività artigianale dei genitori. Sono stati però soprattutto genitori amorevoli e molto presenti per i loro sei figli, che hanno cresciuto con dedizione e ai quali hanno trasmesso i loro valori. La quarta generazione di imprenditori!

Hanny si è spenta serenamente nella sua scasa all'età di 89 anni. Max, all'età di 96 anni, ha dedicato gli ultimi giorni della sua vita per congedarsi dalla sua famiglia. Rimarranno sempre vivi nei nostri cuori.

CORDIALI VISITE. Max Renggli ha visitato il Gläng fino quasi alla fine, lavorando il legno e scambiando idee con lo staff.



RENGGLI SIAMO NOI

OPPO TU



”

**DA CAPOPROGETTO A REONSABILE DI
UN TEAM GRAZIE A UNA VENA SOCIALE**

MICHU WYSS

Da capoprogetto Costruzioni in legno è diventato responsabile del team Produzione elementi e ha iniziato una formazione post diploma per ottenere il titolo di economista aziendale SSS. Il suo impegno per il sociale, il desiderio di lavorare maggiormente a contatto con la gente lo hanno indotto a parlare con i suoi superiori e quindi a scegliere tra due opzioni adatte al suo profilo.

R NITÀ

DI CRESCITA IN CASA RENGGLI

In passato, il successo professionale era strettamente legato alla carriera: più responsabilità, più salario, più considerazione. Oggi in primo piano ci sono aspetti quali utilità, autorealizzazione, equilibrio tra lavoro e vita privata: valori che non devono necessariamente seguire una carriera lineare. Come PMI a conduzione familiare, possiamo e vogliamo rispondere a questa esigenza di individualizzazione professionale.

Ovviamente, il percorso professionale classico, che prevede maggiori responsabilità tecniche e gestionali, rimane una prospettiva interessante per i collaboratori di tutti i settori. Sosteniamo il nostro personale nella formazione, che si tratti di un corso concentrato o di un programma di perfezionamento professionale articolato su più anni, ad esempio un diploma presso una scuola specializzata superiore, una maestria nel settore delle costruzioni in legno, un diploma presso una scuola universitaria professionale, un'università o anche una formazione continua per diventare specialista per la protezione antincendio AEAI, tecnico in costruzioni di legno/edilizia del soprassuolo SSS, ingegnere del legno SUP, agente tecnico commerciale, una certificazione BIM Manager ecc.

Un percorso che inizia con un certificato di formazione pratica, da noi può portare a un apprendistato specifico, a un tirocinio complementare, a un diploma SSS, a posizioni quali capo-progetto, caposquadra, capocantiere. Da noi è possibile



UNA NUOVA SFIDA PROFESSIONALE DOPO LA PAUSA MATERNITÀ

FRANZISKA STADELMANN. Le cose possono andare anche così da Renggli: dopo il congedo maternità, Franziska desiderava poter lavorare al 40%. Grazie al corso di perfezionamento professionale di assistente HR con certificato HRSE, è riuscita a passare dal segretariato ad assistente in risorse umane, un servizio dove serviva proprio un'occupazione parziale al 40%. Un passo che l'ha resa (citazione originale) «total happy».



ENTRA A FAR PARTE DEL NOSTRO TEAM

SCOPRI I NOSTRI
LAVORI DA SOGNO!

 renggli.swiss/it/jobs

anche intraprendere uno studio presso una scuola universitaria professionale con un orientamento pratico. Una carriera professionale può anche seguire un percorso trasversale per i dipendenti che desiderano cambiare reparto o funzione. Dalla responsabilità dirigenziale all'attività operativa, dal tempo pieno al tempo parziale e viceversa – da noi ci sono mille porte aperte.

RENGGLI SIAMO NOI



RESISTENZA DA
OLTRE DIECI ANNI

EDI RÖSLI. Un tempo camionista e contadino, da oltre dieci anni lavora per Renggli nel dipartimento Logistica, un lavoro che gli è piaciuto subito. «Lo spazio di stoccaggio è limitato, spesso è un po' come giocare a Tetris» commenta. È un lavoro così interessante che per nulla al mondo lo cambierebbe.

ANCHE UNA MAMMA
PUÒ RIMETTERSI
A STUDIARE!



ELISABETH RENTSCH-RÜEGG. Prima di entrare a far parte dell'azienda Renggli, lavorava come falegname – anche un po' annoiata! Dopo aver conseguito il bachelor in tecnica del legno, oggi è capoprogetto Engineering e apprezza le opportunità offerte da Renggli. «Sviluppiamo sempre nuove soluzioni dettagliate, non c'è proprio motivo di annoiarsi.»

SARAH EHRLER. Progettista in impresa generale e formatrice professionale con una post formazione di tecnico SSS: Sarah voleva assumersi maggiori responsabilità e comprendere meglio le varie interazioni. Oggi le vengono affidati diversi ruoli e non è vincolata a una mansione fissa.



BEN PIÙ DI
UN RUOLO

ARCHITETTO → CAPOREPAR-
TO → RESPONSABILE TEAM



ALEXANDER KURMANN. Architetto oggi, architetto per sempre. Nel ruolo di caporeparto, gli mancava la progettazione e la realizzazione. Come responsabile del team Architettura & Design ora può nuovamente seguire con gioia i propri progetti. «La cosa più bella è che alla fine posso vedere i miei progetti trasformarsi in un edificio.»



**CUSTODE CON
FUNZIONE SUP-
PLEMENTARE DJ**

DOMINIK BRUGGER. Il suo percorso professionale: meccanico di macchine agricole, giardiniere nel settore dell'orticoltura prima di unirsi a noi come custode. Perché accontentarsi? Dominik ha quindi completato la sua formazione ottenendo l'attestato federale di custode (Facility Manager). Anche come DJ ci regala regolarmente una buona atmosfera.

PHILIPP CESCATO. Ha iniziato come disegnatore edile, studiando parallelamente anche architettura. Il suo interesse per un pensiero maggiormente orientato all'economia, all'ecologia e alla sostenibilità sociale lo ha guidato verso lo sviluppo di progetti IG. Oggi preferisce guardare la costruzione dalla prospettiva economica degli investitori.



**... ED ECCO
SPUNTARE LE
FINANZE**

ANITA BLUM. Motivazione: ampliare i propri orizzonti. Dopo aver lavorato come segretaria a Sursee, essere diventata mamma e aver ripreso il lavoro di segretaria, grazie a una formazione professionale oggi Anita è impiegata presso il dipartimento Finanze a Schötz. «Questo nuovo percorso formativo è stato molto importante anche per me stessa, per conoscere a fondo la materia.»

LUKAS VOGEL. Come conciliare lavoro e famiglia: padre di una bimba di tre anni, Lukas vuole vederla crescere e condividere con la moglie i lavori domestici e l'educazione della figlia. Presso il servizio clienti, un impiego al 60% non è un problema e per il giovane papà un connubio ideale tra lavoro e famiglia.



**GRAZIE ALLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE, DIPLOMA
SUP E CAMBIO DI FUNZIONE**



**60% SERVIZIO
CLIENTI,
100% PAPÀ**

RENGGLI SA
Viale Bartolomeo Papio 3
CH-6612 Ascona
T +41 (0)91 735 34 20

RENGGLI AG
Gläng 16
CH-6247 Schötz
T +41 (0)62 748 22 22

RENGGLI AG
St. Georgstrasse 2
CH-6210 Sursee
T +41 (0)41 925 25 25

RENGGLI SA
Route de Chantemerle 1
CH-1763 Granges-Paccot
T +41 (0)26 460 30 30

RENGGLI AG
Bürglistrasse 33
CH-8400 Winterthur
T +41 (0)52 224 06 70